



 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE e TERRITORIO	
Servizio paesaggio e biodiversità	territorio@certregione.fvg.it paesaggio@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 031 fax + 39 0432 555 144 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° 3976/TERINF del 14/06/2017

Decreto n° STBP/B

(pratica **VDS024_17**)

Servizio paesaggio e biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: "Realizzazione di un impianto a pioppeto su terreno seminativo posto a ridosso del sito natura 2000 Risorgive dello Stella IT3320026"

Proponente: Azienda agricola Stefani

Comune: Rivignano-Teor

Il Direttore del Servizio paesaggio e biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2560 del 18 dicembre 2014 di rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità all'arch. Chiara Bertolini;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata da Azienda agricola Stefani con nota protocollata al n. STBP/42511/B del 21/04/2017;

Costatato che gli interventi si pongono a confine della ZSC IT3320026 Risorgive dello Stella;

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità di data 12/06/2017 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) divieto di utilizzo di cannoni nella somministrazione dei fitofarmaci per una fascia di 30 metri di distanza dal perimetro del sito ZSC Risorgive dello Stella e da corsi d'acqua, canali e, se superiore ad una larghezza orientativa di 3 m di larghezza, fossi e elementi principali della rete di drenaggio, caratterizzati dal fondo e/o sponde permeabili, confluenti nel predetto sito tutelato;
- b) divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari che in etichetta riportano la dicitura frasi di rischio R50, R51, R52, R53, entro una fascia di 5 m di distanza dal perimetro del sito ZSC Risorgive dello Stella e da corsi d'acqua, canali e, se superiore ad una larghezza orientativa di 3 m di larghezza, fossi e elementi principali della rete di drenaggio, caratterizzati dal fondo e/o sponde permeabili, confluenti nel predetto sito tutelato;

e pertanto non è necessario attivare la valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si può procedere con la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. L'intervento: "Realizzazione di un impianto a pioppeto su terreno seminativo posto a ridosso del sito natura 2000 Risorgive dello Stella IT3320026", proposto da Azienda agricola Stefani, non determina un'incidenza significativa sul sito Natura 2000 ZSC IT3320026 Risorgive dello Stella tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) divieto di utilizzo di cannoni nella somministrazione dei fitofarmaci per una fascia di 30 metri di distanza dal perimetro del sito ZSC Risorgive dello Stella e da corsi d'acqua, canali e, se superiore ad una larghezza orientativa di 3 m di larghezza, fossi e elementi principali della rete di drenaggio, caratterizzati dal fondo e/o sponde permeabili, confluenti nel predetto sito tutelato;
 - b) divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari che in etichetta riportano la dicitura frasi di rischio R50, R51, R52, R53, entro una fascia di 5 m di distanza dal perimetro del sito ZSC Risorgive dello Stella e da corsi d'acqua, canali e, se superiore ad una larghezza orientativa di 3 m di larghezza, fossi e elementi principali della rete di drenaggio, caratterizzati dal fondo e/o sponde permeabili, confluenti nel predetto sito tutelato;
2. L'intervento: "Realizzazione di un impianto a pioppeto su terreno seminativo posto a ridosso del sito natura 2000 Risorgive dello Stella IT3320026", proposto da Azienda agricola Stefani, non è soggetto a procedura di valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere realizzato.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalla disciplina paesaggistica ovvero dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

arch. Chiara Bertolini

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

